

IN CAMMINO

NOTIZIARIO DELLA
COMUNITA' PASTORALE
SANTI EUSEBIO E GIUSEPPE
Cinisello Balsamo

www.cpsantieusebioegiuseppe.it



Parroco: don Roberto Businaro
☎0266046464

N. 11 – 17 marzo 2024

Parrocchia S. Eusebio: Via S. Eusebio 15-
Via Picasso 2 - ☎ 02 6120657
santieusebio.cinisello@gmail.com

Parrocchia S. Giuseppe Via Mascagni 46/A
☎ 0266046464
parrocchia.sgiuseppecinisello@gmail.com

Auxiliarie diocesane:

Anna Bernasconi ☎ 3384337519
Daniela Mapelli ☎ 3393297917
Suor Maria Murgo ☎ 0266046464

Centro di Ascolto S. Eusebio

☎ 3248010635
caritasseusebio@gmail.com

Centro di Ascolto vincenziano

GVV S. Giuseppe ☎ 026185145
MART 09.00-12.00 – GIOV 16.30-18.30
gvvsangiuseppe@tiscali.it

Segreteria S. Giuseppe: ☎ 0266046464
da LUN a VEN 16-19

Segreteria Oratorio

San Domenico Savio SDS - ☎026600061
segreteria generale.sds@gmail.com

ORARI S. MESSE

S. Giuseppe

LUN-MAR-MERC: ore 8.30
GIO-VEN: ore 18.30
SABATO ore 18.00
DOMENICA 8.30 -10.30- 18.00

S. Eusebio (feriali in chiesetta)

MAR e SABATO ore 18.00
MERC (c/o RSA Il Sole) ore 17.30
GIOVEDI' ore 17.30 segue adorazione
DOMENICA ore 9.30 – 11.00

PASQUA CON CHI VUOI

Da “*Con il dovuto rispetto Frammenti di saggezza all'ombra del campanile*” di Mario Delpini.

Don Flavio non aveva simpatia per i proverbi in rima. “Vuoi vedere che il gusto per la rima prevale sulla sapienza?”, si diceva.

Per esempio: l'espressione “Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi” gli sembrava un po' asservito all'interesse delle agenzie turistiche a vendere viaggi. Predicava per tutto l'anno che la Pasqua è il centro della vita cristiana, il compimento della missione di Gesù, la festa che dà origine a tutte le feste, ed era desolato nel constatare che la chiesa, insufficiente a contenere i fedeli la Domenica delle Palme, era mezza vuota proprio nella veglia di Pasqua.

Poi si domandò: “Pasqua con chi vuoi: e con chi voglio fare Pasqua?”.

E trovò pace nel risponderci: “io voglio fare Pasqua proprio con questa gente: la mia parrocchia, i chierichetti più fedeli, i cantori che si sono tanto preparati, i malati, indifferenti alle offerte delle agenzie turistiche, ma così contenti di ricevere la visita del Signore, le famiglie che si riuniscono per scambiarsi gli auguri”.

Era contento di assomigliare, almeno in questo al Signore, che disse: “ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi!” (Lc 22,15).

E la chiesa mezza vuota gli sembrò diventare mezza piena.





Viviamo nella LUCE del VANGELO

V DOMENICA DI QUARESIMA Giovanni (11,3-7.17.20-27.33-44)

³Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore ecco, colui che tu ami è malato». ⁴All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». ⁵Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. ⁶Quando senti che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. ⁷Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!».

¹⁷Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. ²⁰Marta, dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. ²¹Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! ²²Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». ²³Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». ²⁴Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». ²⁵Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; ²⁶chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?».

²⁷Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

³³Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, ³⁴domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». ³⁵Gesù scoppì in pianto. ³⁶Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». ³⁷Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

³⁸Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. ³⁹Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». ⁴⁰Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». ⁴¹Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. ⁴²Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». ⁴⁴Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

Di Lazzaro sappiamo poche cose, quelle che contano: la sua casa è aperta, è amato da molti, è amico speciale di Gesù: ospite, amico e fratello. Tre nomi per restare umani.

Se Tu fossi stato qui, nostro fratello non sarebbe morto. Le sorelle hanno visto le loro preghiere volare via come colombe, e nessuna che tornasse indietro a portare una risposta, una fogliolina di ulivo di risposta, come allora nell'arca. Ma Dio esaudisce le nostre preghiere? Sì, esaudisce sempre; ma non le nostre richieste, bensì le sue promesse.

“Tuo fratello risorgerà”. Lei la sente come una frase fatta, parole formali che tutti sanno dire: “so bene che risorgerà. Ma quel giorno è così lontano da questo dolore”. Lei parla al futuro, Gesù al presente. E usa parole impressionanti: “Io sono la risurrezione e la vita”. Adesso.

Liberatelo e lasciatelo andare! Lazzaro esce, avvolto in bende come un neonato. Morirà una seconda volta, ma ormai gli si apre davanti una altissima speranza: Qualcuno lo ama, Qualcuno che è più forte della morte. Lasciatelo andare: Gesù è il Rabbi che libera e manda oltre senza legare a sé: dategli una stella polare per il viaggio, gli occhi di qualcuno che piangano d'amore per lui, la certezza di un approdo, e nessuno lo fermerà.

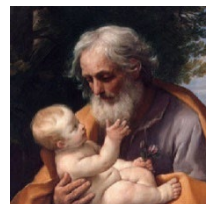
Dove sta il perché finale della risurrezione di Lazzaro? Sta nelle lacrime di Gesù, la sua dichiarazione d'amore fino al pianto.

Piangere è amare con gli occhi. L'uomo risorge per le lacrime di Dio, **risorgiamo perché amati.**

Lazzaro sono io. Quante volte sono morto: era finito l'olio nella lampada, finita la voglia di lottare e faticare, forse perfino la voglia di vivere. E poi un seme ha cominciato a germogliare, non so da dove, non so perché. Una pietra si è smossa, è entrato un raggio di sole. Un grido d'amico ha spezzato il silenzio. Delle lacrime hanno bagnato le mie bende. Io sono Lazzaro, io sono Marta e Maria, sorelle a infiniti morti. Come loro santo solo d'amicizia, risorto solo perché amato.

AVVISI DELLA SETTIMANA

- **Domenica 17** in entrambe le parrocchie **vendita uova e colombe** a cura del G. Missionario decanale
- **Martedì 19** **S. Giuseppe** patrono della parrocchia a lui dedicata
Ore 18:30 **S.Messa** (non ci sarà messa al mattino)
E tanti auguri a tutti i papà!!!
- **Mercoledì 20** ore 21.00 a S. Giuseppe: incontro per definire i programmi delle feste patronali di entrambe le parrocchie
- **Venerdì 22** ore 18.00 **via crucis** nelle rispettive parrocchie
ore 19.30 **cena povera a S. Eusebio**
Poi insieme alle 20.30 **via crucis decanale** dalla parrocchia Sacra Famiglia a S. Giuseppe
- **Sabato 23** Dalle 16.00 alle 18.00 **confessioni** a S. Eusebio
- **Domenica 24** **Benedizione degli ulivi** in entrambe le parrocchie
Domenica delle Palme Ore 10.30 S. Messa con processione degli ulivi a S. Giuseppe
Ore 11.00 S. Messa con processione degli ulivi a S. Eusebio (ritrovo in chiesetta)
Ore 16.00 Incontro per tutti i **collaboratori della comunità pastorale** a S. Giuseppe preghiera dei vesperi e scambio di auguri



La storia di Michela

Così come le strade del quartiere sono miniera di storie, lo sono anche i corridoi della scuola.

Strade e corridoi sono posti tradizionalmente da attraversare più che da vivere, ma un quartiere come questo sa riempire di vita anche gli angoli più nascosti, anzi, è in quegli angoli che a volte si celano persone con storie di grande fatica.

Michela ha 14 anni, ma ancora non ha finito la prima media.

Il trucco pesante e i tatuaggi in evidenza sulla spalla e l'avambraccio la presentano come una ragazza chiusa: in realtà ha una gran voglia di raccontare di sé. Vive con la mamma in una casa popolare, un piccolo bilocale, e con loro, un grosso cane nero. La sorella maggiore vive altrove, ma non sembra le piaccia raccontare di lei.

Michela a scuola è molto conosciuta.

Prima di tutto è conosciuta dai professori, perché avendo frequentato per tre volte la prima media, tutti hanno avuto modo di incontrarla. Poi è conosciuta da tutti i compagni, della sua classe come delle altre.

È quella ragazza sempre su di giri, che si arrabbia facilmente, ma che è anche capace di divertire con poco. È quella ragazza che ogni tanto salta la scuola, orchestrando le migliori strategie per convincere la mamma a saltare la scuola.

Ma Michela ha un dolore profondo.... [\(la storia continua sul nostro sito www.cpsantieusebioegiuseppe.it\)](http://www.cpsantieusebioegiuseppe.it)



Marta e Davide - Educatori per il Progetto Parrocchie e Periferie

Vi ricordiamo che è possibile iscriversi alla Newsletter utilizzando il QR CODE



PROGRAMMA SETTIMANA SANTA



CONFESSIONI

Martedì 26 marzo

Ore 17.30 per i ragazzi delle medie

Ore 21.00 celebrazione comunitaria delle confessioni per adulti (con più sacerdoti)

Giovedì Santo 28 marzo Dalle 16.00 alle 18.00 a S. Giuseppe

Venerdì Santo 29 marzo Dalle 16.00 alle 18.00 confessioni a S. Eusebio e a S. Giuseppe

Sabato Santo 30 marzo

dalle 10.00 alle 12.00 a S. Giuseppe (2 sacerdoti) e a S. Eusebio (1 sacerdote)

dalle 16.00 alle 18.00 a S. Giuseppe (2 sacerdoti) a S. Eusebio (1 sacerdote)

PER I RAGAZZI DI ENTRAMBE LE PARROCCHIE

Nella chiesa di S. Eusebio

Giovedì Santo 28 marzo

Ore 15.30- 17.00 i bambini di 4[^] elementare (lavanda dei piedi)

Ore 17.30 - 18.00 ragazzi di 5[^] elementare consegna degli olii

Venerdì Santo 29 marzo Bambini di 2[^] e 3[^] elementare preghiera al crocifisso

TRIDUO PASQUALE - In entrambe le parrocchie -

GIOVEDÌ' SANTO 28 marzo Ore 21.00 s. messa In Coena Domini

VENERDÌ' SANTO 29 marzo Ore 15.00 celebrazione della passione

Ore 20.30 via crucis da S. Giuseppe a S. Eusebio

SABATO SANTO 30 marzo - Ore 21.00 solenne veglia Pasquale

Appello per il rinnovo dei CpCp

Noi cattolici siamo originali: perciò incoraggio a preparare il rinnovo dei Consigli Pastorali delle Comunità Pastorali e delle Parrocchie come una forma semplice, fiduciosa e lieta dell'originalità del farsi avanti per le responsabilità, per servire, per appassionarci all'edificazione di comunità cristiane disponibili alla missione di Gesù per questo tempo e per il futuro.

Mario Delpini

Attendiamo la tua disponibilità!!!
